

PENSIERO

della settimana

“Viaggiare nel deserto significa camminare nella nostra solitudine per imparare a dar valore anche alle piccole cose.”

Romano Battaglia



FOGLIO SETTIMANALE n. 794

Domenica 14 Febbraio 2016

Pagina del VANGELO e OMELIA

«TI DARÒ TUTTO QUESTO POTERE E LA LORO GLORIA, PERCHÉ A ME È STATA DATA E IO LA DO A CHI VOGLIO. ...».

LUCA

La seconda tentazione è quella del potere, del sottomettere gli altri a sé, di imporsi, di voler comandare: in politica, in famiglia, nei rapporti di lavoro e in ogni altro ambito della vita; imporsi non importa come: anche "vendendo l'anima al diavolo", come è invalso l'uso di dire, proprio in base a questo passo del Vangelo.

Quaresima di Carità 2016

Nell'indire il Giubileo della Misericordia, **Papa Francesco ha esortato a porre particolare attenzione alle sofferenze del mondo**, a dare voce a chi non ha voce a causa dell'indifferenza, ad aprire il nostro cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali, a stringere le loro mani perché sentano il calore della nostra presenza, a **«portare una parola e un gesto di consolazione»**, ad «annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù» e a «restituire dignità a quanti ne sono stati privati».

Questo invito interpella tutti noi!

In un tempo caratterizzato da flussi straordinari di migranti che fuggono da guerre, fame, disastri ambientali e persecuzioni di ogni tipo nelle loro terre di origine e sono **«in cammino verso una speranza di vita»**, la CEI chiede un'attenzione speciale a forme e percorsi di accoglienza e di riconciliazione. Questo, tuttavia, **non deve farci dimenticare le cause della fuga dei migranti** che arrivano nelle nostre comunità e deve quindi rafforzare il nostro impegno a garantire nei Paesi di provenienza l'accesso a beni e servizi essenziali, come terra, acqua, lavoro, educazione e salute.

Nel riconoscimento del **“diritto di rimanere nella propria terra”** Papa Francesco invita tutti noi ad adoperarsi anche per una solidarietà concreta proprio nelle terre d'origine dei migranti: questo rappresenta un'importante occasione di collaborazione e valorizzazione delle esperienze e competenze di cooperazione internazionale presenti a livello nazionale e diocesano.

In cammino verso la porta santa. «Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza». *Questa sottolineatura e indicazione di Papa Francesco vale anche per tutti noi. A partire dal tempo di Quaresima e per tutta la durata del Giubileo anche noi potremmo metterci in cammino verso la Porta della Misericordia che grazie ai nostri patroni, abbiamo anche nella nostra città, prevedendo: un percorso di avvicinamento, dopo aver percorso a piedi la strada, dalla nostra chiesa fino ai Santi Medici, la celebrazione della riconciliazione, il passaggio dalla Porta santa in gruppo, la celebrazione nella Chiesa giubilare, l'assunzione di un gesto di carità, un'opera di misericordia, perché sia segno d'«indulgenza» per gli altri.*

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Diamo inizio alle benedizioni da Martedì 16 febbraio. Sarete avvisati del nostro passaggio come sempre attraverso lettera e con il modo solito. Insisto che sarebbe bello ritrovare la famiglia riunita per un momento da vivere insieme in questo Anno della Misericordia che si impara principalmente in casa.

OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:

La Misericordia Lc 9,28-36

Ascoltate!

Giovedì 18 febbraio
ore 18.30

Momento grande per tutta la parrocchia. Ancor più nel tempo di Quaresima

Ogni Venerdì ore 18.30

Via Crucis per i quartieri

Nel secondo Venerdì saremo nella zona: la Foggia, Viale Indipendenza. Appuntamento all'inizio vicino al negozio della famiglia Resta. Contempliamo nella croce la misericordia di Dio per noi.

LA QUARESIMA È ... tempo di deserto: penitenza, prova, digiuno; tempo di potatura: conversione, risveglio; tempo di confessare: sta a noi **riconoscerci bisognosi di misericordia**: è il primo passo del cammino cristiano; si tratta di entrare attraverso la porta aperta che è Cristo, dove ci aspetta Lui, il Salvatore e ci offre una vita nuova e gioiosa». «C'è la **tentazione** di blindare le porte, ossia di **convivere col proprio peccato**, minimizzandolo, giustificandosi sempre, pensando di non essere peggiori degli altri; così, però, si chiudono le serrature dell'anima e si rimane chiusi dentro, prigionieri del male».

L'uomo ha bisogno di aiuto per «*aprire le porte dei cuori, a superare la vergogna, a non fuggire dalla luce. Che le vostre mani benedichino e risolvano i fratelli e le sorelle con paternità; che attraverso di voi lo sguardo e le mani del Padre si posino sui figli e ne curino le ferite!*» - lo chiede papa Francesco ai confessori.

Domenica 21, l'annuncio e dal 22 al 26 febbraio a Sant'Antonio **ESERCIZI SPIRITUALI** o quarantore come da tradizione: ascolto, adorazione, silenzio.